

SCIOPERO DEI CALCIATORI: ZEMAN, "COSI' SI ALLONTANANO I TIFOSI"

25 Agosto 2011

PESCARA - Zdenek Zeman, alla vigilia del ritorno in B, con il Pescara, dopo 5 anni di assenza (domani sera a Verona), ha parlato questa mattina anche dello sciopero dei calciatori.

"Non è una cosa bella per il nostro calcio che di problemi ne ha già tanti - ha affermato - Sarebbe un fatto antipatico che servirebbe solo per allontanare ancora di più i tifosi dal calcio moderno. Non so chi avrà da perdere da questo sciopero. Sicuramente i nostri calciatori che già guadagnano tanto. Non si lancia un bel messaggio. Credo che alla fine si troverà una soluzione, ma non è questo il modo migliore per iniziare la stagione".

L'allenatore biancazzurro ha poi parlato del problema dei giocatori convocati dalle squadre nazionali: "Le nazionali dei vari Paesi dovrebbero giocare quando non ci sono competizioni e campionati in cui sono impegnate squadre di club. Bisognerebbe fissare un calendario dei campionati che tenga conto degli impegni delle nazionali".

Il riferimento di Zeman è alla gara Pescara-Empoli di martedì 30 agosto: in quella occasione gli abruzzesi potrebbero essere costretti a rinunciare a diversi atleti impegnati con le nazionali.